

Del 2.2.3

Campaigns on media

LP – CENTRAL ADRIATIC PORTS AUTHORITY

Project number:	10042741
Project acronym	REMEMBER
Project Title	REstoring the MEMory of Adriatic ports sites.Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth
Start of the project	January 2019
Duration	42 months

Related activity:	2.2 – Media Relations and Publicity
Deliverable name:	Campaigns on media
Type of deliverable	Report
Language	English
Work Package Title	Communication Activities
Work Package number	2
Work Package Leader	ADSPMAC – Central Adriatic Ports Authority

Status	final
Author (s)	ADSPMAC
Version	1
Due date of deliverable	06/2022
Delivery date	12/2022

Summary

Campaign for kick-off meeting	3
Campaign for 1st High level conference	10
Campaign for 2 nd Steering Committee	14
E-newsletter of Friuli Venezia Giulia Region	17
Campaign for the 2 nd High Level event	18
Campaign during the VENICE BOAT SHOW	23
Presentation during the Art Exhibition “Un mese di Carta”	23
Ravenna Port Authority Local Newspapers	24
National Museum of Zadar Local Newspaper	27
Campaign for the III High Level Conference	29

Campaign for kick-off meeting

LP – ADSPMAC

Ancona, 7 March 2019

COMUNICATO STAMPA

PORTI: PROGETTO REMEMBER PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE

Giovedì 7 marzo ad Ancona l'incontro di lancio dell'iniziativa che coinvolge i porti di Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato e Dubrovnik

Saranno realizzati musei virtuali, percorsi turistici e interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale in una strategia condivisa con le compagnie di crociera

Il presidente Giampieri, portiamo l'esperienza del Porto Antico per rafforzare il legame con la comunità

Ancona, 5 marzo 2019 – Si chiama Remember ed è un progetto europeo che nasce per “ricordare” il valore del patrimonio culturale della fascia adriatica. Ha l'obiettivo di salvaguardare e promuovere questa ricchezza culturale, tangibile ed intangibile, di otto porti italiani e croati, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato e Dubrovnik.

Nel Museo archeologico nazionale delle Marche, giovedì 7 marzo, alle 16, si svolgerà l'incontro di lancio del progetto che ha come capofila l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. I partner sono Università politecnica delle Marche Dica-Dipartimento Costruzioni, ingegneria civile e architettura, e le Autorità di sistema portuale competenti per i porti di Ravenna, Venezia e Trieste. Sul versante croato, le Autorità portuali di Dubrovnik e Zara, Kip-cluster croato logistica, Museo nazionale di Zara, Agenzia di sviluppo di Spalato e Dalmazia.

Remember, acronimo di “REstoring the MEmory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth”, è finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia, con un budget complessivo di 2,8 milioni, per restituire centralità al rapporto porto-città, valorizzando i legami sociali ed economici che si sono sviluppati nel corso dei secoli tra le due sponde dell’Adriatico, e per orientare nuovi percorsi economici basati sulla cultura e sulla diversificazione del turismo, generando nuova occupazione.

Con Remember saranno realizzati percorsi turistici e interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale, che saranno parte di una strategia di promozione congiunta che avrà come target primario le compagnie di crociera. Il progetto ha inoltre una forte dimensione innovativa: permetterà di allestire otto “musei virtuali” nei porti di Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik. Interventi per rendere interattivo il patrimonio monumentale e di conoscenze di ciascun porto. Un’iniziativa coordinata, che durerà fino a giugno 2021, per promuovere un approccio condiviso alla diversificazione turistica dei flussi di passeggeri e crocieristi, e per preservare e promuovere la consapevolezza e l’attrattività dei porti adriatici.

Alla presentazione del progetto parteciperanno Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale, Nicoletta Frapiccini, direttore Museo archeologico nazionale delle Marche, Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona, Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche, contrammiraglio Enrico Moretti, comandante del porto di Ancona, Sauro Longhi, rettore Univpm. Parleranno delle esperienze di promozione turistica culturali nelle città portuali Paolo Marasca, assessore alla Cultura del Comune di Ancona, Maria Raffaella Ciucciarelli, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Cristiana Colli, giornalista e progettista, Ivana Dražić, Museo nazionale di Zara.

“Siamo orgogliosi di essere parte di questo progetto che nasce da un obiettivo che abbiamo sempre portato avanti – dice il presidente dell’Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -, quello di valorizzare il prezioso patrimonio culturale che fa parte di diversi porti, fra cui Ancona. Mettiamo, in condivisione con i partner, la nostra esperienza del

Porto Antico, con il desiderio di avvicinarlo sempre più alla comunità, incrementando il rapporto porto-città. Insieme costruiremo una rete per promuovere e per migliorare la fruizione di questa ricchezza culturale che si può tradurre in turismo e in opportunità di creare nuova economia e nuova occupazione”.



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

MERCINFERNO
XI edizione
30 ottobre 2019
Corti, Viale di Villa Lobos 2 - Roma

Il contributo del trasporto ferroviario delle merci
al piano Nazionale Energia e Clima.
L'utilità e il ruolo delle infrastrutture ferroviarie



HOME PAGE L'AGENZIA REDAZIONE E CONTATTI TUTTE LE NOTIZIE PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI GLI SPECIALI FERPRESS MOBILITY MAGAZINE Ferpress Dailyletter

Tag:PORTI

Porto Ancona: domani progetto Remember per valorizzare il patrimonio culturale

(FERPRESS) – Ancona, 6 MAR – Si chiama Remember ed è un progetto europeo che nasce per "ricordare" il valore del patrimonio culturale della fascia adriatica. Ha l'obiettivo di salvaguardare e promuovere questa ricchezza culturale, tangibile ed intangibile, di otto porti italiani e croati, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato e Dubrovnik.

Nel Museo archeologico nazionale delle Marche, giovedì 7 marzo, alle 16, si svolgerà l'incontro di lancio del progetto che ha come capofila l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. I partner sono Università politecnica delle Marche Dicesa-Dipartimento Costruzioni, ingegneria civile e architettura, e le Autorità di sistema portuale competenti per i porti di Ravenna, Venezia e Trieste. Sul versante croato, le Autorità portuali di Dubrovnik e Zara, Kip-cluster croato logistica, Museo nazionale di Zara, Agenzia di sviluppo di Spalato e Dalmazia.

Remember, acronimo di "REstoring the MEemory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth", è finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia, con un budget complessivo di 2,8 milioni, per restituire centralità al rapporto porto-città, valorizzando i legami sociali ed economici che si sono sviluppati nel corso dei secoli tra le due sponde dell'Adriatico, e per orientare nuovi percorsi economici basati sulla cultura e sulla diversificazione del turismo, generando nuova occupazione.

Con Remember saranno realizzati percorsi turistici e interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale, che saranno parte di una strategia di promozione congiunta che avrà come target primario le compagnie di crociera. Il progetto ha inoltre una forte dimensione innovativa: permetterà di allestire otto "musei virtuali" nei porti di Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik. Interventi per rendere interattivo il patrimonio monumentale e di conoscenze di ciascun porto. Un'iniziativa coordinata, che durerà fino a giugno 2021, per promuovere un approccio condiviso alla diversificazione turistica dei flussi di passeggeri e crocieristi, e per preservare e promuovere la consapevolezza e l'attrattiva dei porti adriatici.

Alla presentazione del progetto parteciperanno Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale, Nicoletta Frapiccini, direttore Museo archeologico nazionale delle Marche, Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona, Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche, contrammiraglio Enrico Moretti, comandante del porto di Ancona, e Sauro Longhi, rettore Univpm. Parleranno delle esperienze di promozione turistica e culturale nelle città portuali Paolo Marasca, assessore alla Cultura del Comune di Ancona, Maria Raffaella Ciuccarelli, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Cristiana Colli, giornalista e progettista, e Ivana Dražić, Museo nazionale di Zara.

"Siamo orgogliosi di essere parte di questo progetto che nasce da un obiettivo che abbiamo sempre portato avanti – dice il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -, quello di valorizzare il prezioso patrimonio culturale che fa parte di diversi porti, fra cui Ancona. Mettiamo, in condivisione con i partner, la nostra esperienza del Porto Antico, con il desiderio di avvicinarlo sempre più alla comunità, incrementando il rapporto porto-città. Insieme costruiremo una rete per promuovere e per migliorare la fruizione di questa ricchezza culturale che si può tradurre in turismo e in opportunità di creare nuova economia e nuova occupazione".



La storia, il contributo scientifico e di innovazione della Ricerca di Isfort nell'Italia dei Trasporti

Login

Nome utente

Password

Ricordami

Login →

Password persa

ARCHIVIO QUOTIDIANO DAILYLETTER



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

DAILYLETTER

GOOGLE TRANSLATE

Select Language ▼



IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY

PEYRANI BRINDISI

Direzione Via Dalmazia, 11/A 72100 Brindisi (Fros) - Fax +39 0831 908164 Mobile +39 083 607726
 Ufficio Operativo - Operations Office Costa Marittima - Porto di Brindisi C.A.E. Mobile +39 331 429449
 peyrani@libero.it

Home > Authority, Centro, News > PORTO DI ANCONA: PROGETTO REMEMBER PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE

PORTO DI ANCONA: PROGETTO REMEMBER PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE

Scritto da Redazione Authority, Centro, News mercoledì, marzo 6th, 2019



ANCONA – Si chiama Remember ed è un progetto europeo che nasce per "ricordare" il valore del patrimonio culturale della fascia adriatica. Ha l'obiettivo di salvaguardare e promuovere questa ricchezza culturale, tangibile ed intangibile, di otto porti italiani e croati, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato e Dubrovnik.

Nel Museo archeologico nazionale delle Marche, giovedì 7 marzo, alle 16, si svolgerà l'incontro di lancio del progetto che ha come capofila l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. I partner sono Università politecnica delle Marche Dicesa-Dipartimento Costruzioni, ingegneria civile e architettura, e le Autorità di sistema portuale competenti per i porti di Ravenna, Venezia e Trieste. Sul versante croato, le Autorità portuali di Dubrovnik e Zara, Kip-cluster croato logistica, Museo nazionale di Zara, Agenzia di sviluppo di Spalato e Dalmazia.

Remember, acronimo di "REstoring the MEemory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth", è finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia, con un budget complessivo di 2,8 milioni, per restituire centralità al rapporto porto-città, valorizzando i legami sociali ed economici che si sono sviluppati nel corso dei secoli tra le due sponde dell'Adriatico, e per orientare nuovi percorsi economici basati sulla cultura e sulla diversificazione del turismo, generando nuova occupazione.

Con Remember saranno realizzati percorsi turistici e interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale, che saranno parte di una strategia di promozione congiunta che avrà come target primario le compagnie di crociera. Il progetto ha inoltre una forte dimensione innovativa: permetterà di allestire otto "musei virtuali" nei porti di Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik. Interventi per rendere interattivo il patrimonio monumentale e di conoscenze di ciascun porto. Un'iniziativa coordinata, che durerà fino a giugno 2021, per promuovere un approccio condiviso alla diversificazione turistica dei flussi di passeggeri e crocieristi, e per preservare e promuovere la consapevolezza e l'attrattività dei porti adriatici.

BREAKING NEWS

- ▶ PORTO DI ANCONA: PROGETTO REMEMBER PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE
- ▶ In distribuzione i nuovi calendari delle crociere per Bari, Brindisi e Monopoli
- ▶ Brexit e piattaforma informatica Italo/Croata al meeting del "Port of Venice"
- ▶ Velista dell'Anno FIV by Acciari Consulting: Alberto Rossi è Armatore dell'Anno FIV
- ▶ FINCANTIERI E VIKING: FIRMATI I CONTRATTI PER 2 NAVI
- ▶ SEA TAILOR: PRIMAVERA-ESTATE e importanti collaborazioni con le regate
- ▶ INCONTRO CONFITARMA – FONDI DI CAPITALE PRIVATO
- ▶ Invernale Traiano: scintille in partenza
- ▶ XLVIII ASSEMBLEA NAZIONALE STRAORDINARIA FEDERAZIONE ITALIANA VELA
- ▶ Nautica: al via la revisione degli esami per le patenti da diporto



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Monopoli, Taranto, Mottola



Be the first of your friends to like this

IL NAUTILUS ANNO 13 N°4

In questo numero de Il Nautilus lo speciale è dedicato alle crociere con un focus sull'Italian Cruise Watch e l'Ocean Cay di MSC Crociere. Due interviste esclusive ai presidenti di Autorità di Sistema: Pietro Spirito e Sergio Prete. Una riflessione sulla "Rotte Artica" ed un approfondimento sulla fascia costiera brindisina: estetica, criticità ed opportunità. Poi approfondimenti sulle Zes ed un progetto: "COSIRIFAREIBARI" che mira a cambiare il modo di spostarsi in città.




Porti: al via il progetto 'Remember' per valorizzare il patrimonio culturale della fascia adriatica



Ancona 06/03/2019 - Si chiama Remember ed è un progetto europeo che nasce per "ricordare" il valore del patrimonio culturale della fascia adriatica. Ha l'obiettivo di salvaguardare e promuovere questa ricchezza culturale, tangibile ed intangibile, di otto porti italiani e croati, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato e Dubrovnik.

Nel Museo archeologico nazionale delle Marche, giovedì 7 marzo, alle 16, si svolgerà l'incontro di lancio del progetto che ha come capofila l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. I partner sono Università politecnica delle Marche Dicaa-Dipartimento Costruzioni, ingegneria civile e architettura, e le Autorità di sistema portuale competenti per i porti di Ravenna, Venezia e Trieste. Sul versante croato, le Autorità portuali di Dubrovnik e Zara, Kip-cluster croato logistica, Museo nazionale di Zara, Agenzia di sviluppo di Spalato e Dalmazia.

Remember, acronimo di "REstoring the MEMory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth", è finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia, con un budget complessivo di 2,8 milioni, per restituire centralità al rapporto porto-città, valorizzando i legami sociali ed economici che si sono sviluppati nel corso dei secoli tra le due sponde dell'Adriatico, e per orientare nuovi percorsi economici basati sulla cultura e sulla diversificazione del turismo, generando nuova occupazione.

Con Remember saranno realizzati percorsi turistici e interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale, che saranno parte di una strategia di promozione congiunta che avrà come target primario le compagnie di crociera. Il progetto ha inoltre una forte dimensione innovativa: permetterà di allestire otto "musei virtuali" nei porti di Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik. Interventi per rendere interattivo il patrimonio monumentale e di conoscenze di ciascun porto. Un'iniziativa coordinata, che durerà fino a giugno 2021, per promuovere un approccio condiviso alla diversificazione turistica dei flussi di passeggeri e crocieristi, e per preservare e promuovere la consapevolezza e l'attrattività dei porti adriatici.

Alla presentazione del progetto parteciperanno Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale, Nicoletta Frapiccini, direttore Museo archeologico nazionale delle Marche, Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona, Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche, contrammiraglio Enrico Moretti, comandante del porto di Ancona, e Sauro Longhi, rettore Univpm. Parleranno delle esperienze di promozione turistica e culturale nelle città portuali Paolo Marasca, assessore alla Cultura del Comune di Ancona, Maria Raffaella Ciuccarelli, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Cristiana Colli, giornalista e progettista, e Ivana Dražić, Museo nazionale di Zara.

"Siamo orgogliosi di essere parte di questo progetto che nasce da un obiettivo che abbiamo sempre portato avanti - dice il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -, quello di valorizzare il prezioso patrimonio culturale che fa parte di diversi porti, fra cui Ancona. Mettiamo, in condivisione con i partner, la nostra esperienza del Porto Antico, con il desiderio di avvicinarlo sempre più alla comunità, incrementando il rapporto porto-città. Insieme costruiremo una rete per promuovere e per migliorare la fruizione di questa ricchezza culturale che si può tradurre in turismo e in opportunità di creare nuova economia e nuova occupazione".

Porti: al via il progetto 'Remember' per valorizzare il patrimonio culturale della fascia adriatica



06/03/2019 - Si chiama Remember ed è un progetto europeo che nasce per "ricordare" il valore del patrimonio culturale della fascia adriatica. Ha l'obiettivo di salvaguardare e promuovere questa ricchezza culturale, tangibile ed intangibile, di otto porti italiani e croati, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato e Dubrovnik.

Nel Museo archeologico nazionale delle Marche, giovedì 7 marzo, alle 16, si svolgerà l'incontro di lancio del progetto che ha come capofila l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. I partner sono Università politecnica delle Marche Dicesa-Dipartimento Costruzioni, ingegneria civile e architettura, e le Autorità di sistema portuale competenti per i porti di Ravenna, Venezia e Trieste. Sul versante croato, le Autorità portuali di Dubrovnik e Zara, Kip-cluster croato logistica, Museo nazionale di Zara, Agenzia di sviluppo di Spalato e Dalmazia.

Remember, acronimo di "REstoring the MEemory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth", è finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia, con un budget complessivo di 2,8 milioni, per restituire centralità al rapporto porto-città, valorizzando i legami sociali ed economici che si sono sviluppati nel corso dei secoli tra le due sponde dell'Adriatico, e per orientare nuovi percorsi economici basati sulla cultura e sulla diversificazione del turismo, generando nuova occupazione.

Con Remember saranno realizzati percorsi turistici e interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale, che saranno parte di una strategia di promozione congiunta che avrà come target primario le compagnie di crociera. Il progetto ha inoltre una forte dimensione innovativa: permetterà di allestire otto "musei virtuali" nei porti di Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik. Interventi per rendere interattivo il patrimonio monumentale e di conoscenze di ciascun porto. Un'iniziativa coordinata, che durerà fino a giugno 2021, per promuovere un approccio condiviso alla diversificazione turistica dei flussi di passeggeri e crocieristi, e per preservare e promuovere la consapevolezza e l'attrattività dei porti adriatici.

Alla presentazione del progetto parteciperanno Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale, Nicoletta Frapicini, direttore Museo archeologico nazionale delle Marche, Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona, Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche, contrammiraglio Enrico Moretti, comandante del porto di Ancona, e Sauro Longhi, rettore Univpm. Parleranno delle esperienze di promozione turistica e culturale nelle città portuali Paolo Marasca, assessore alla Cultura del Comune di Ancona, Maria Raffaella Ciuccarelli, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Cristiana Colli, giornalista e progettista, e Ivana Dražić, Museo nazionale di Zara.

"Siamo orgogliosi di essere parte di questo progetto che nasce da un obiettivo che abbiamo sempre portato avanti - dice il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale, Rodolfo Giampieri -, quello di valorizzare il prezioso patrimonio culturale che fa parte di diversi porti, fra cui Ancona. Mettiamo, in condivisione con i partner, la nostra esperienza del Porto Antico, con il desiderio di avvicinarlo sempre più alla comunità, incrementando il rapporto porto-città. Insieme costruiremo una rete per promuovere e per migliorare la fruizione di questa ricchezza culturale che si può tradurre in turismo e in opportunità di creare nuova economia e nuova occupazione".

da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale

Spingi su ↑

Campaign for Ist High level conference

LP – CENTRAL ADRIATIC PORTS AUTHORITY

Ancona, 31st May 2019

PRESS RELEASE

RISPOSTE TURISMO: "Adriatic Sea Tourism Agenda" is born, an open and shared platform of ideas, solutions and possible initiatives to promote the development of sea tourism in the Adriatic

The initiative launched on the occasion of the fourth edition of the Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht which ended today in Ancona

Francesco di Cesare – the President Risposte Turismo: «The Adriatic can become an example of world excellence in sea tourism. But we need investment, promotion and a common strategy »

The recognition of the Adriatic brand should be increased through shared and targeted promotion initiatives.

A common front should be made to raise awareness of the European Union on issues of interest to support and develop in the area.

Building a path of actions aimed at identifying the best possible synthesis between protection and conservation of environmental resources and efficiency of production processes.

These are some of the main messages of the "Adriatic Sea Tourism Agenda", an open and shared platform of ideas, solutions and initiatives of cruise operators, ferries and the boating industry to promote sea tourism in the Adriatic.

The initiative was launched as part of the fourth edition of the Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht, an event conceived and organized by Risposte Turismo this year in partnership with the Central Adriatic Ports Authority, held in Ancona.

The main objectives of the Agenda, which aims to enrich itself over time with new contributions and reflections by those working in the area, are the sharing of intervention priorities on which to work in order to allow the Adriatic to fully realize the potential that distinguishes it, identification of possible areas of action to increase its competitiveness in the international tourism scenario and the awareness of all stakeholders of the need to work together, respecting their peculiarities, to achieve new growth horizons.

"*Adriatic Sea Tourism Agenda* - states Francesco di Cesare, the President of Risposte Turismo - aims to be a tool for comparison, sharing and creation for all those who believe in the potential of maritime tourism in the area and want to take an active part in its future growth, sustainable and respectful of the territories and communities that live in them "

"Our hope - continues Cesare - is that this initiative will lead to the realization of concrete projects in the future. As Risposte Turismo, we will continue to study the phenomenon, carrying out in-depth studies into its characteristics and evolutions, to contribute to its discovery and, at the same time, be a support for all the realities involved in it. »

Among the feasible actions already identified by the operators, the creation of a platform reserved for cruise companies to be able to quickly assess the availability of berths in the Adriatic ports, the continuation of work on the ferry appeal (product and promotion) as an element of a vacation experience and not just as a transport solution, and the sharing of a common strategy to support the nautical sector to face the growing competition of the neighboring areas.

The improvement of professionalism of the port operators involved in the management of passenger traffic is also of particular importance in order to respond efficiently to new customer needs.

The document, which will be available in the next few days on the website www.adriaticseaforum.com, arises from the union of the results of three technical work tables dedicated to cruise lines, ferries and boating industry respectively, which were held in one of the forum's moments , involving some of the protagonists of the maritime tourism supply chain in the Adriatic.

As in the previous editions, the forum also represented an important opportunity for participants, debates and training, as well as a useful moment of business networking for the operators present at the event.

Among the contents addressed on the final day of the forum are the current positioning and the potential for growth of the Adriatic in the segment of giga yachts, the competitiveness of the ferry business in a changed framework of the mobility and transport offer and the innovations that could characterize the cruise industry in the Adriatic in the near future.

The event also allowed all participants to get updates on the European programs dedicated to the EUSAIR area and strategy five years after its launch. As for the European Union's commitment, the survey carried out by Risposte Turismo within the Adriatic Sea Tourism Report showed that there are ongoing funded projects dedicated to maritime tourism in the Adriatic for a total value of almost 20 million euros.

During the final day of the forum, the memorandum on the European project Remember was signed, an initiative that aims to enhance the cultural heritage of the Adriatic area.

Numerous Italian and Croatian partners were involved: Central Adriatic Ports Authority, Marche Polytechnic University Dicesa-Construction, Civil Engineering and Architecture Department, Port Authorities responsible for the ports of Ravenna, Venice and Trieste, Port Authorities of Dubrovnik and Zadar, Croatian logistics-Kip cluster, Zadar National Museum, Split and Dalmatia Development Agency.

With Remember, tourist routes and interventions to enhance the historical and monumental heritage will be carried out, which will be part of a joint promotion strategy that will have cruise lines as a primary target. "The project has a strong innovative dimension - says Rodolfo Giampieri, President of the Central Adriatic Ports Authority, the leader of the project – it will allow to set up eight" virtual museums "in the ports of Ancona, Ravenna, Venice, Trieste, Fiume, Zara, Split, Dubrovnik. These are the interventions in order to make the monumental heritage and knowledge of each port interactive. It's also a coordinated initiative to promote a shared approach to tourist diversification of passenger and cruise flows, and to preserve and promote the awareness and attractiveness of Adriatic ports".

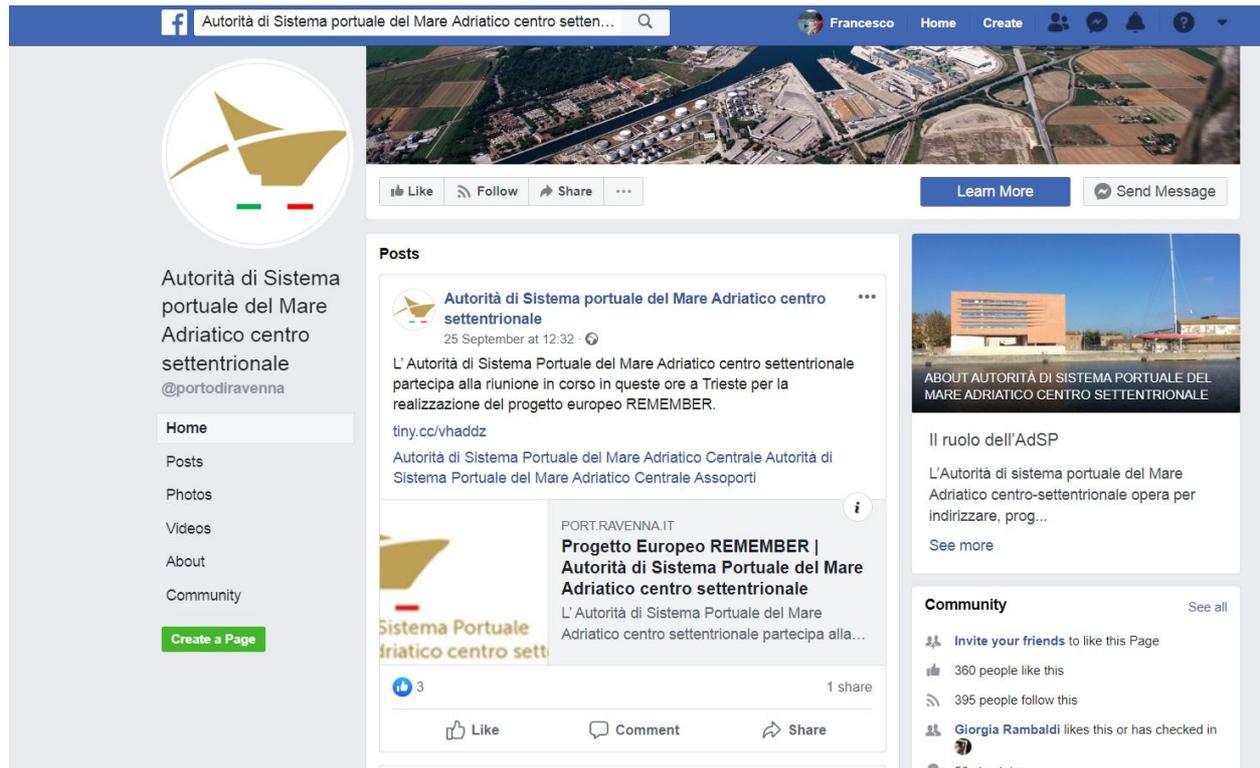
"The fourth edition of the Adriatic Sea Forum - adds Francesco di Cesare, the President of Risposte Turismo - highlighted the need to undertake a shared promotion of the Adriatic brand, still little known and perceived by the demand from Northern Europe and beyond."

"What should also be pursued - underlines Cesare – is a greater homogeneity between the rules that each Adriatic country assumes in environmental and fiscal matters to contribute to guaranteeing a truly unique space in which to move and vacation."

"It is important to continue investing in the infrastructures of ports and marinas - concludes di Cesare - always paying close attention to the real chances of meeting the demand to avoid an excess of offer. Working in this direction, the Adriatic has all the qualities to stand as a candidate and become an example of world excellence in sea tourism. "

"Being a partner of the Adriatic Sea Forum in Ancona was a great opportunity to open up to an even more European and international vision of all issues related to sea tourism and the blue economy - continues Rodolfo Giampieri, the President of the Central Adriatic Ports Authority - themes that already see us as protagonists, cruises, ferries, boating industry, that are part of our overall strategy to increase and stimulate the development opportunities of these assets so that they have a positive impact on the city and on the whole territory. Tourism, in fact, represents a strong educational factor, which drives change and transformation and allows for the creation of widespread economic wealth. "

Campaign for 2nd Steering Committee



The screenshot shows a Facebook page for the 'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale'. The page features a profile picture with a stylized ship and the Italian flag, and a cover photo of an aerial view of a port area. The main content is a post from September 25, 2015, at 12:32, announcing participation in a meeting in Trieste for the REMEMBER project. The post includes a link to a website and a photo of a building with the text 'ABOUT AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE'. The page also shows a 'Community' section with 360 likes and 395 followers.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale

m L X
ENG ITA

HOME PORTO DI RAVENNA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
NOTIZIE
COMUNITÀ

Progetto Europeo REMEMBER

25/09/2019



L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale partecipa alla riunione in corso in queste ore a Trieste per la realizzazione del progetto europeo REMEMBER. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale è infatti partner di questo importante progetto finanziato dal programma europeo INTERREG Italia-Croazia, che ha l'obiettivo di preservare e promuovere le eredità storiche e culturali delle città portuali dell'Adriatico attraverso la creazione di musei virtuali negli 8 porti dell'Adriatico, italiani e croati (Ravenna, Trieste, Ancona, Venezia, Dubrovnik, Zadar, Rijeka, Split) coinvolti nel progetto. Con gli altri partner l'AdSP di Ravenna ha condiviso i possibili contenuti di quello che potrebbe essere il futuro Museo Virtuale del Porto di Ravenna, innovativo ed efficace strumento di comunicazione utile a promuovere la conoscenza della storia del Porto e dei suoi futuri importanti progetti di sviluppo.




Ravenna, 25 settembre 2019

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale
www.port.ravenna.it
 Tel 0544/608811

 Community
 Autorità di sistema portuale del
 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE



Pagina



Distori Heritage



Pubblicato da Ramona Quattrini
25 settembre 2019 · 🌐

Due intense giornate di lavoro per la costruzione dei #VM Virtual Museum per il progetto Interreg #Remember presso l'Autorità Portuale di Trieste. **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale advcreativi EuroCube Sinergia**



E-newsletter of Friuli Venezia Giulia Region



Si ricorda che è aperto il termine per la presentazione delle domande di contributo sull'Art bonus FVG, il credito di imposta a favore di imprese e fondazioni (ad esclusione delle fondazioni bancarie) pari al 40% sulle erogazioni liberali a sostegno dei progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e dei progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché del 20% sui progetti a valere sul cd. Art bonus nazionale. I beneficiari possono trasmettere le domande fino alle ore 16:00 del 30 ottobre 2020.

Si rimanda alla [pagina dedicata all'Art bonus FVG](#) per maggiori informazioni al seguente [link](#).

Al fine assicurare il necessario sostegno al settore culturale particolarmente indebolito dall'emergenza epidemiologica COVID-19, si anticipa che la Regione sta valutando, tra le altre misure, anche la riduzione dell'importo minimo delle erogazioni liberali per gli anni 2020 e 2021 per accedere al beneficio dell'Art bonus FVG.

[CLICCA QUI](#)



Il progetto SMATH non si ferma! Le idee imprenditoriali proseguono nel percorso di Coaching Assistance finalizzato ad apprendere nuovi strumenti utili al loro rafforzamento. L'attività culminerà in un Marketplace virtuale che offrirà alle idee un momento di confronto con un panel di esperti in incubazione e finanziamento alle imprese.

[CLICCA QUI](#)

[CLICCA QUI](#)



Nell'ambito del progetto SMATH, la Direzione centrale cultura e sport è responsabile del coordinamento delle attività sul Trasferimento dei risultati. In questo contesto, si terrà un Training Course online rivolto a tutti i partner progettuali con l'intento di apprendere ed identificare, grazie al contributo di un esperto, best practices ed azioni per la diffusione degli output raggiunti.

[CLICCA QUI](#)

EUROPA_news



Siete interessati a scoprire le ultime novità nel mondo della cultura e della creatività? Siete alla ricerca di nuove opportunità di finanziamento e di crescita? Questo (e molto altro) è a disposizione sul nostro sito!

[CLICCA QUI](#)



Sono stati prorogati i termini per presentare la candidatura per partecipare al gruppo di lavoro degli stakeholder regionali del progetto SACHE. La nuova scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 20 aprile 2020. Per partecipare consulta il nostro sito!

[CLICCA QUI](#)



Anche per il progetto CROSSINNO è stata prorogata la scadenza al 20 aprile per la presentazione delle candidature al gruppo di lavoro degli stakeholder regionali. Per partecipare consulta il nostro sito!

[CLICCA QUI](#)



Nell'ambito del progetto DIVA, il 31 marzo si è svolto, in videoconferenza, il 4° Steering Committee di progetto. Il meeting è stato occasione per valutare lo stato dell'arte delle attività e delineare gli impegni comuni per i prossimi mesi.



La Direzione centrale cultura e sport parteciperà, il 22 - 23 aprile, al Web Kick off Meeting del progetto CREATURES, volto a rafforzare il collegamento tra le ICC e gli attori legati alla preservazione del patrimonio culturale, al fine di diversificare ed innovare le offerte legate al turismo sostenibile.

[CLICCA QUI](#)



Nell'ambito del progetto REMEMBER, di cui la Direzione centrale cultura e sport è partner associato, nuovi ed importanti passi sono stati fatti per la realizzazione del museo virtuale, uno degli output principali di progetto. L'obiettivo è mettere in relazione il patrimonio storico-culturale delle città-porto coinvolte nel progetto e far emergere gli elementi comuni tra le due sponde dell'Adriatico.

[CLICCA QUI](#)



La Commissione Europea ha pubblicato la nuova Strategia per le PMI per un'Europa sostenibile e digitale. Considerata l'importanza del tessuto imprenditoriale delle PMI, la Strategia riconosce la necessità di aumentare il loro coinvolgimento negli ecosistemi locali. Consulta il documento.

[CLICCA QUI](#)



Si svolgerà dal 30 Settembre al 2 Ottobre a Siviglia la terza "Conference on Smart Specialisation and Territorial Development: connecting grand societal challenges with local goals in place-based innovation policy". La conferenza fornirà un quadro completo dell'esperienza della Strategia Intelligente S3, valutando i risultati raggiunti e fornendo un

Campaign for the 2nd High Level event

PP1: Northern Adriatic Sea Port Authority

Online, 24 November 2020



IL GAZZETTINO VENEZIAMESTRE
 24-NOV-2020
 da pag. 13
 foglio 1
 Superficie: 14 %

I Porti e la cultura
Confronto tra otto
centri dell'Adriatico
 ►Italia e Croazia
 si interrogano sulle
 relazioni con il territorio

LO SVILUPPO SOSTENIBILE È UNO DEI TEMI PIÙ SENTITI A PARTIRE DALLA REALTÀ DELLO SCALO VENEZIANO

LA CONFERENZA
NESTRE I porti di Venezia e di altre sette città adriatiche visti non solo come primaria risorsa economica, ma anche come patrimonio culturale e motore per uno sviluppo sostenibile. Un tema dibattuto oggi in occasione della conferenza internazionale organizzata da remoto nell'ambito delle iniziative previste all'interno del progetto europeo "Remember restoring the memory of Adriatic ports sites, maritime culture to foster balanced territorial growth", che vede coinvolte otto città marinare italiane e croate tra le quali c'è, appunto, anche Venezia (le altre sette sono Trieste, Ravenna, Ancona, Zara, Fiume, Spalato e Dubrovnik). Si tratta di un'iniziativa nata grazie al programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, con l'ambizione di valorizzare il patrimonio artistico e culturale generato dal rapporto col mare instaurato dalle otto città adriatiche.

Un progetto che viene sviluppato attraverso una narrazione originale e resa fruibile grazie alle tecnologie digitali che consentono di sperimentare un percorso virtuale interamente focalizzato sulla cultura marittima e portuale italiana e croata. Nel ruolo di relatori della conferenza sono stati chiamati esperti della materia come il direttore per la cultura dell'Unesco, Ernesto Ottone Ramirez, a cui è stato affidato il compito di documentare gli atti ed i lavori dell'Onu che nel corso dell'ultimo decennio hanno assegnato alla cultura il ruolo di primario motore per lo sviluppo sostenibile delle città. Tra i relatori invitati all'incontro on line, partecipa anche **Eino Mustajoki**, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Setentrionale, chiamato ad esporre le peculiarità del porto di Venezia e le opportunità che il nostro sistema portuale è chiamato ad affrontare nell'ottica di un progetto integrato di città sostenibile, mentre a moderare il forum è stato chiamato **Franco Farinelli**, professore emerito, docente di geografia presso l'Università di Bologna.

La peculiarità e la storia delle città di mare rispetto a quelle di terra si riflette non solo sulla presenza di uno scalo marittimo, con le sue ripercussioni economico sociali, ma sulla stessa architettura e struttura urbana della città porto, un tema che è stato studiato approfonditamente presso l'Università Tu Delft, la più grande e antica università tecnica pubblica del Paesi Bassi, considerata una delle più prestigiose scuole di ricerca del mondo che partecipa ai lavori della conferenza on line con una relazione preparata dalla professoressa **Carola Hein**, docente di architettura ed urbanistica.

Paolo Guidone
 @PAOLOGUIDONE




Benvenuto e Buona Navigazione, sono le ore 09:57 di Lun 23 Nov 2020



[Home](#) [Primo Piano](#) [Cronaca e Attualità](#) [Il Mascalzone Sportivo](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Recensioni](#) [Social](#)
[Benessere e Salute](#) [In...formazione In...sicurezza](#) [Foto e Vignette](#) [Editoriali](#) [In Vetrina](#) [Video Gallery](#)
[Alternanza Scuola Lavoro](#) [In ricordo di...](#) [Archivio Storico](#)

Leggi la News

Il ruolo del patrimonio culturale come leva per lo sviluppo sostenibile delle città portuali

di Redazione | in: Cronaca e Attualità



**PATRIMONIO CULTURALE
 COME MOTORE
 PER LO SVILUPPO
 SOSTENIBILE DELLE
 CITTÀ PORTUALI**
Martedì 24 Novembre 2020
ADRIATICUM
 Il primo Talk promosso da **Adriatic Ports Cultural Network** nelle lingue Inglese, Italiano, Croato
**Scopri il programma della conferenza al link:
www.adrijotalks.com**

Ancona - **Martedì 24 novembre**, alle 10, si svolgerà una conferenza internazionale online nell'ambito delle iniziative previste dal progetto europeo **Remember-Restoring the Memory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced Territorial growth**.

Un progetto che coinvolge otto città marinare delle due sponde dell'Adriatico (Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik) nell'intento di far riscoprire il valore del patrimonio culturale tangibile e intangibile legato alla relazione col mare, risorsa capace di generare ricchezza economica, culturale e artistica nei secoli.

Interverranno, per i saluti istituzionali, **Pino Musolino**, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema

Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, **Rodolfo Giampieri**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, e un rappresentante della Regione del Veneto, Autorità di gestione del Programma. Le conclusioni saranno ad opera di **Valeria Mancinelli**, Sindaca di Ancona, delegata Anci per le città-porto.

PATRIMONIO CULTURALE COME MOTORE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE CITTÀ PORTUALI

Il ruolo del patrimonio culturale come leva per lo sviluppo sostenibile delle città portuali è il tema centrale della conferenza internazionale che si terrà online il prossimo martedì 24 novembre, nell'ambito delle iniziative previste dal progetto europeo Remember–Restoring the Memory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced Territorial growth*.

Un progetto che coinvolge otto città marinare delle due sponde dell'Adriatico (Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik) nell'intento di far riscoprire il valore del patrimonio culturale tangibile e intangibile legato alla relazione col mare, risorsa capace di generare ricchezza economica, culturale e artistica nei secoli.

Grazie al contributo del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia–Croazia 2014–2020, le Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e Settentrionale e altri sei partner (AdSP del Mare Adriatico Centro–Settentrionale, del Mare Adriatico Orientale, Università Politecnica delle Marche, Autorità Portuali di Zara e Dubrovnik, Museo Nazionale di Zara, Agenzia per lo sviluppo regionale della Contea di Spalato–Dalmazia e Cluster del Trasporto Intermodale di Fiume) stanno lavorando insieme per proporre una nuova narrazione sul passato, il presente e il futuro della realtà portuale di ciascuno, mettendo in luce aspetti inediti con l'obiettivo di prospettare un modo nuovo di fruire di contenuti e percorsi conoscitivi sulla storia e le tradizioni marinare, sulle strutture e infrastrutture legate alla vita e alle funzionalità degli scali.

Una narrazione che sarà resa accattivante dalle nuove tecnologie e un'accessibilità garantita a 360°, grazie a devices di ultima generazione, saranno i tratti distintivi di un network di otto "esperienze virtuali" sulla cultura marittimo–portuale italiana e croata.

Il caso della virtualizzazione del patrimonio intangibile dell'Adriatico è dunque lo spunto per la Conferenza, ma da questo ci si eleva per la trattazione di temi di contesto ben più ampi collegati alle città sostenibili di nuova generazione.

A discuterne esperti di tutto rilievo come Ernesto Ottone Ramirez, Direttore per la Cultura di Unesco che avrà il compito – come keynote speaker – di contestualizzare l'iniziativa a livello mondiale allineandola con i documenti Onu dell'ultimo decennio che assegnano alla cultura il ruolo di vero e proprio driver per sviluppo sostenibile delle città, per poi passare a circoscrivere il campo al caso delle città–porto con l'intervento di due tra le realtà più autorevoli a livello internazionale sul tema della relazione tra anima portuale e urbana delle città marinare ossia l'Università TUDelft, rappresentata dalla professoressa Carola Hein, che affronterà la questione più dal punto di vista dell'architettura e dell'urbanistica e AIVP–Associazione internazionale delle città porto, rappresentata da José Sanchez, International Project Manager, che porterà i casi dei cd. Port Centers disseminati nel mondo come strumento di successo per la valorizzazione e la trasmissione del patrimonio culturale intangibile.

La moderazione della conferenza, che comincerà alle 10, è affidata al professore emerito Franco Farinelli, docente di Geografia Università di Bologna. Interverranno, per i saluti istituzionali, Pino Musolino, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Rodolfo Giampieri, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, e un rappresentante della Regione del Veneto, Autorità di gestione del Programma. Le conclusioni saranno ad opera di Valeria Mancinelli, Sindaca di Ancona, delegata Anci per le città–porto.

Per partecipare all'evento è richiesta la registrazione al link www.adrijotalks.com

AGENDA

Moderated by Franco FARINELLI

10:00 a.m. INSTITUTIONAL REMARKS

Pino MUSOLINO, Special Commissioner and Acting President, North Adriatic Sea Port Authority
Rodolfo GIAMPIERI, President, Central Adriatic Ports Authority – Project Lead Partner
Representative of Veneto Region – Managing Authority of the Italy–Croatia Programme

10.30 a.m. KEYNOTE SPEECH

Culture as a driver of sustainable cities

Ernesto Ottone RAMÍREZ, Assistant Director–General, UNESCO for Culture

10.50 a.m. HERITAGE, 2030AGENDA AND THE NEXT GENERATION OF PORT CITIES

The cultural dimension of the port vision

Carola HEIN, Professor of History of Architecture and Urban Planning, TuDelft University

Promoting and capitalising on the specific culture and identity of port cities. Learning from the Port Centre's case histories

José M P SÁNCHEZ, International Project Manager, A.I.V.P. International Association Cities and Ports

11.20 a.m. VIRTUAL MUSEUM: A CHALLENGE BETWEEN LOCAL REALITY AND GLOBAL AMBITIONS

Domagoj DRAŽINA, Curator of Education, Project Manager, National Museum of Zadar

11.35 a.m. VIRTUAL EXPERIENCES TO REDISCOVER THE CULTURAL HERITAGE.

Paolo CLINI, Full Professor of Architectural Drawing and Survey, Polytechnic University of Marche

11.50 a.m. PAST, PRESENT AND FUTURE OF THE ADRIATIC HERITAGE: THE ADRIJO NETWORK

Guido VETTORELLI, Head of Development, Promotion, Statistics, Communication and EU Projects Unit, Central Adriatic Ports Authority

12.05 a.m. CONCLUSIONS

Valeria MANCINELLI, Mayor of Ancona – National Delegate for port cities, ANCI, Italian Municipalities Association

© 2020, **Redazione**. All rights reserved.

Articoli Correlati:

Non ci sono correlati.

Sviluppo sostenibile delle città portuali

Conferenza internazionale online il 24 Novembre



Publicato 3 giorni fa il giorno 20 Novembre 2020

Da **Redazione** 



VENEZIA - "Patrimonio culturale come motore per lo sviluppo sostenibile delle città portuali" è il tema della Conferenza internazionale che si terrà online il prossimo martedì 24 Novembre, nell'ambito delle iniziative previste dal progetto europeo REMEMBER-Restoring the Memory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced Territorial growth". Un progetto che coinvolge otto città marinare delle due sponde dell'Adriatico (Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik) nell'intento di far riscoprire il valore del patrimonio culturale tangibile e intangibile legato alla relazione col mare, risorsa capace di generare ricchezza economica, culturale e artistica nei secoli. Grazie al contributo del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, le Autorità di Sistema portuale del ...

ARGOMENTI CORRELATI: #CITTÀ PORTUALI #REMEMBER-RESTORING THE MEMORY OF ADRIATIC PORTS SITES #SVILUPPO SOSTENIBILE

[DA NON PERDERE](#)

[Piattaforma Europa rilancerà Livorno](#)

[PROSSIMO ARTICOLO](#)

[Al via il progetto PASSport](#)

Otto città-porto unite dall'Adriatico «Ritroviamo un'identità comune»

Progetto Remember
per la cooperazione
tra Italia e Croazia

LA CONFERENZA

ANCONA Passo d'esordio per il progetto europeo Remember, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia, che vede l'impegno di otto città portuali delle due sponde dell'Adriatico, tra cui Ancona, per riscoprire e trasmettere i valori di un'identità culturale comune basata proprio sulla condivisione dello stesso mare.

Gli obiettivi sono stati presentati ieri mattina da Ancona a una platea virtuale di circa 200 partecipanti, nel corso della «Conferenza internazionale sul patrimonio culturale come leva per lo sviluppo sostenibile delle città portuali» a cura

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Setentrionale, con ospite d'onore Ernesto Ottone Ramirez, Assistant Director-General, Unesco for Culture, ex ministro della cultura del Cile. «La voglia di vivere il porto, di proporre progetti imprenditoriali nuovi, un riconoscersi in questi spazi è il segno più evidente della presenza di questo patrimonio di identità e saperi e del forte legame fra la città e il suo porto», ha detto Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, capofila del progetto. Porto e città, per Giampieri, «possono trovare nella dimensione culturale la chiave per crescere ancora insieme».

La rete culturale

Il lancio del marchio della rete culturale degli otto porti adriatici «Adrijo» è stato affidato a Guido Vettorel, responsabile Sviluppo, Promozione, Statisti-

che, Comunicazione e Progetti Ue dell'Authority dell'Adriatico Centrale, che ha illustrato le logiche di rete e di racconto comune che caratterizzeranno la piattaforma digitale che conterrà tutte le otto esperienze immersive.

Ha chiuso i lavori l'intervento di Valeria Mancinelli, sindaco di Ancona, che ha evidenziato come il cuore del progetto Remember, ricostruire un'identità comune, «sia di estrema urgenza oltre che di scottante attualità, dato che i repentini cambiamenti che stiamo vivendo uniti alla costante corsa delle innovazioni tecnologiche, sono fattori destabilizzanti che rischiano di far perdere il legame con le proprie radici e generare crisi non solo economiche, ma anche sociali, cui va data risposta e il progetto di cui si è discusso è un forte tentativo di rispondere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campaign during the VENICE BOAT SHOW

PP1 NASPA

Venice, 29 May – 6 June 2021

COMMUNICATION ACTIONS

PP1 NASPA – NORTH ADRIATIC SEA PORT AUTHORITY

2.2.2. Publication in thematic journals and conferences

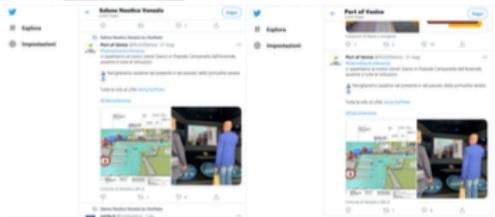
Description: From 29 May to 6 June 2021 – PP1 NASPA participated at the Venice Boat Show (Salone Nautico Venezia <https://www.salononautico.venezia.it>). As the 2021 edition of the show took place at a time when pandemic-related restrictions were still in force, AdSPMAS created an entirely innovative stand that used new communications techniques and technologies to let visitors enjoy the contents without coming into physical contact with materials, thus complying with social distancing rules. Visitors had the opportunity to ‘Navigate in the past and present of Veneto’s port facilities’, in keeping with the event’s distinctive claim ‘the art of shipbuilding is back home’.



The participation of PP1 NASPA to the Venice Boat Show -held from 29 May to 6 June 2021and the project in general was promoted by:

arta”

A. SOCIAL MEDIA:



B. THE NEWS ON PP1 NASPA WEB SITE, <https://www.port.venice.it/it>

Ravenna Port Authority Local Newspapers

PP2: Ravenna Port Authority

Porto, il progetto con la Croazia

Stasera all'Hotel Mattei incontro del Propeller Club



Riunione periodica del Propeller Club Ravenna questa sera dalle 19,30 al Grand Hotel Mattei. Nel corso della serata sarà presentato il progetto europeo "REMEMBER", finanziato dal programma INTERREG Italia-Croazia. Il progetto, di cui è partner l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, vede la partecipazione di 8 porti italiani e croati e di istituzioni museali e universitarie italiane e croate. L'obiettivo del progetto è quello di preservare e promuovere le eredità storiche e culturali delle città portuali dell'Adriatico. A Ravenna, l'Adsp del Mare Adriatico centro settentrionale ha collaborato insieme al mondo accademico per dare forma al proprio museo virtuale, contenente 30 diversi temi portuali-turistici che saranno a breve caricate sulla piattaforma Adrijo.

Le Rubriche di RavennaNotizie - Porto di Ravenna

Progetto ReMeMBER. Un museo virtuale e interattivo dove "scoprire" il patrimonio monumentale del Porto di Ravenna e dei porti dell'Adriatico

di Redazione - 29 Novembre 2021 - 16:31



Il 25 novembre, di fronte ad una platea numerosa ed interessata, si è svolto il **workshop organizzato dal Propeller Club di Ravenna e dall'Autorità di Sistema Portuale per raccontare in cosa consiste il Progetto ReMeMBER** (REstoring the MEemory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth), finanziato dal programma INTERREG Italia-Croazia.

"Il Progetto, di cui è partner l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, vede la partecipazione di **8 porti, italiani e croati**, e di istituzioni museali e universitarie italiane e croate e sono stati proprio esponenti del mondo accademico e della ricerca ad illustrare nel corso del workshop i contenuti del Progetto **REMEMBER che mira alla valorizzazione del patrimonio storico monumentale ed immateriale dei porti** sia dal punto di vista turistico sia quale opportunità per generare nuova economia e nuova occupazione" spiegano dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

"In particolare il Progetto REMEMBER consente di realizzare percorsi turistici e interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale che fanno parte di una strategia di promozione congiunta rivolta principalmente al settore delle crociere. Il Progetto ha una forte dimensione innovativa dal momento che si stanno realizzando otto "musei virtuali", uno per ciascuno degli **otto porti coinvolti (Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik)**, grazie ai quali sarà virtualizzato e reso interattivo il patrimonio monumentale e di conoscenze di ciascun porto.

RAVENNATODAY

ATTUALITÀ

Valorizzare la storia delle città portuali: parte da Ravenna il progetto europeo "Remember"

Una serata per raccontare il lavoro svolto finora con l'Autorità di Sistema Portuale e i professori universitari che hanno collaborato a creare i contenuti del museo virtuale ravennate



Giovedì 25 novembre, alle 19.30 al Grand Hotel Mattei di Ravenna viene presentato il progetto europeo "Remember", finanziato dal programma Interreg Italia-Croazia. Il progetto, di cui è partner l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, vede la partecipazione di 8 porti italiani e croati e di istituzioni museali e universitarie italiane e croate. L'obiettivo del progetto è quello di preservare e promuovere le eredità storiche e culturali delle città portuali dell'Adriatico, sia intangibili (culture e tradizioni), che tangibili (edifici ed infrastrutture).

Per realizzare tale obiettivo verrà creata una piattaforma digitale comune, denominata Adrijo, nella quale saranno presenti 8 musei virtuali (uno per ogni città portuale

National Museum of Zadar Local Newspaper

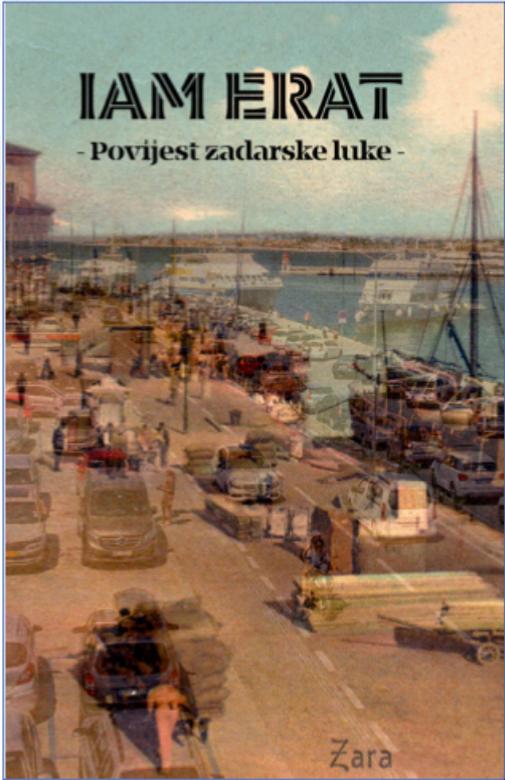
PP8: National Museum of Zadar

Vijesti

TEASER IZ LUČKE UPRAVE ZADAR

Na zidovima u terminalu oživjet će povijest zadarske luke

Objavljeno: 10.11.2021 u 11:32



Piše: 057info, Foto: LUZ

POSLEDNJE

- » Sutra bez vojnika Kar
- » Pronađen krs provalo u ap
- » Pojsek vikao i prokaznik u l
- » Stradala putr Život, teže oz sudaru s film
- » Provalio i prij s policija mu
- » Smeće u srcu Petračanima - tjedno odvozi
- » Luka Gaženik konkurenciji : nagradu
- » Korona do kr natječaj za z: Providurove j
- » Besplatni inte francuskog z
- » Ministrica pol preradu proiz
- » Na Viru nikac noćenja
- » Jedritica zapu Zdrleca, pron 18 sati
- » Što šikmiti je: zapliesti u kor
- » Muškarci u Z, divljati zbog s
- » Zadarski nad blagdanu sv.

Svidi mi se Registriraj se kako biste vidjeli što se sviđa vašim prijateljima.

Lučka uprava Zadar objavila je nekoliko atraktivnih "teaser" fotografija koje su nastale u sklopu EU projekta REMEMBER.

Opći cilj projekta je promicanje održivog turizma i plavi rast u programskom području kroz valorizaciju važne pomorske kulturne baštine 8 jadranskih talijanskih i hrvatskih luka - Ancona, Venecija, Trst, Ravenna, Rijeka, Zadar, Dubrovnik, Split - od kojih su 4

pod zaštitom UNESCO-a. Jedan od glavnih rezultata projekta je razvoj 8 virtualnih muzeja za digitalno predstavljanje materijalne i nematerijalne baštine u svakoj od luka partnera.

Kao partner na projektu Lučka uprava Zadar je tijekom listopada finalizirala video uradak i fotomonografiju IAM ERAT - Povijest zadarske luke koji će se prikazivati na videozidovima smještenima na više pozicija u zgradi terminala u putničkoj luci Gaženica.



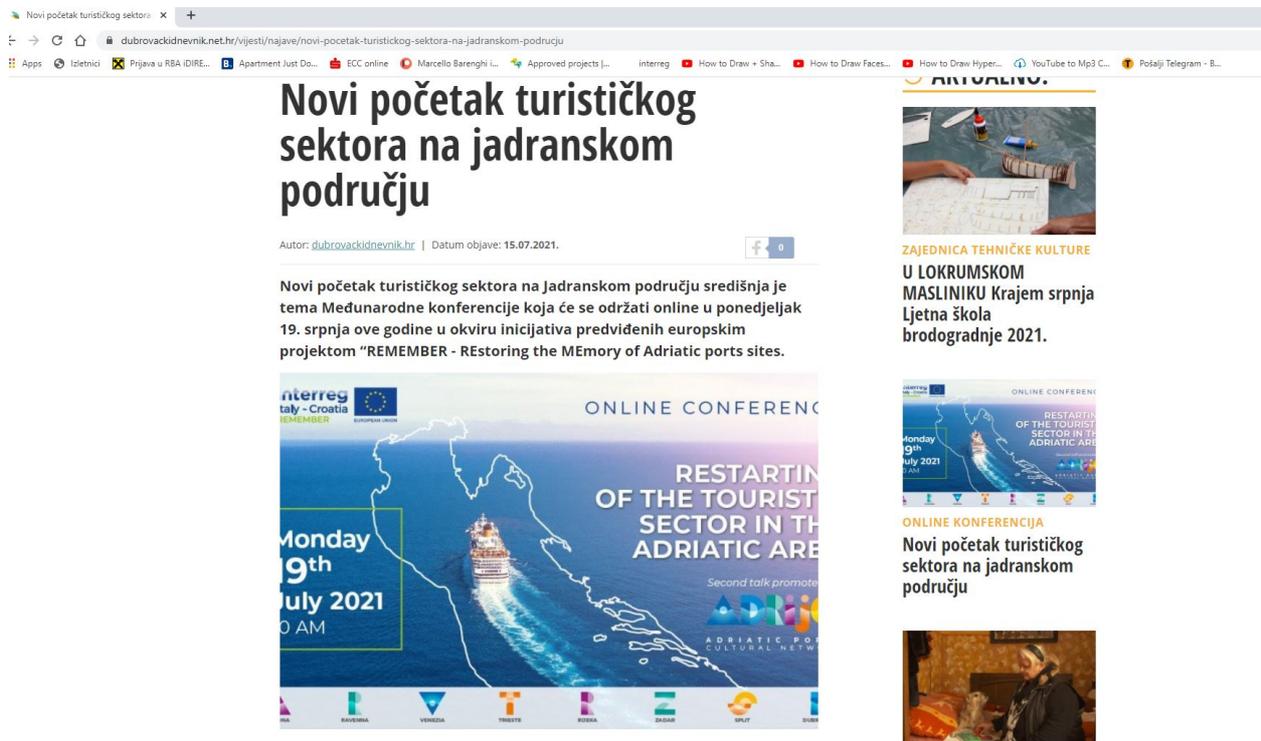
- Nakon **infrastrukturnih i suprastrukturnih aktivnosti** koje je Lučka uprava Zadar realizirala ili su trenutno u realizaciji, drago nam je da smo kroz partnerstvo u INTERREG projektu REMEMBER mogli posvetiti jedan dio vremena i ljudskih resursa aktivnostima u očuvanju kulturne baštine naše luke i grada i to na jedan moderan, drukčiji način. Fotomonografija i video uskoro će biti prezentirani javnosti, a za sada vam dostavljamo nekoliko teaser fotografija, objavljeno je na službenoj stranici LUZ-a.



Projektom REMEMBER nastoji se ostvariti prekogranična suradnja u suočavanju sa izazovima koji ugrožavaju integritet i postojanje Jadranskog morskog kulturnog naslijeđa: masovni turistički tokovi u vrhuncu godišnjeg doba, pogoršanje veza između luka i gradova, onečišćenje okoliša zbog lučkih aktivnosti, gubitak zajedničke tradicije i kulture koji nisu dovoljno valorizirani na razini lokalne razvojne strategije.

Campaign for the III High Level Conference

PP5: Port Authority of Dubrovnik



Novi početak turističkog sektora na jadranskom području

Autor: dubrovackidnevnik.hr | Datum objave: 15.07.2021.

Novi početak turističkog sektora na Jadranskom području središnja je tema Međunarodne konferencije koja će se održati online u ponedjeljak 19. srpnja ove godine u okviru inicijativa predviđenih europskim projektom "REMEMBER - REstoring the MEemory of Adriatic ports sites.

ONLINE KONFERENCIJA
RESTARTING OF THE TOURIST SECTOR IN THE ADRIATIC AREA
 Monday 19th July 2021 10 AM
 Second talk promoted by ADRIATIC PORTS CULTURAL NETWORK

ZAJEDNICA TEHNIČKE KULTURE U LOKRUMSKOM MASLINIKU
 Krajem srpnja Ljetna škola brodogradnje 2021.

ONLINE KONFERENCIJA
 Novi početak turističkog sektora na jadranskom području



Novi početak turističkog sektora na jadranskom području

Autor: dubrovackidnevnik.hr | Datum objave: 15.07.2021.



Novi početak turističkog sektora na Jadranskom području središnja je tema Međunarodne konferencije koja će se održati online u ponedjeljak

iboola.com...

AKTUALNO:



ZAJEDNICA TEHNIČKE KULTURE U LOKRUMSKOM MASLINIKU Krajem srpnja ljetna škola